



Città *di* Spoleto
Segreteria generale

Regolamento per l'applicazione del principio di rotazione degli affidamenti di lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria

Il "Regolamento per l'applicazione del principio di rotazione degli affidamenti di lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria" è stato approvato dal Consiglio Comunale con la deliberazione n° 26 del 27 giugno 2024





Regolamento per l'applicazione del principio di rotazione degli affidamenti di lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria

Il "Regolamento per l'applicazione del principio di rotazione degli affidamenti di lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria" è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 26 del 27 giugno 2024; pertanto cessa l'efficacia del regolamento approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 21 del 28 aprile 2022, che resta abrogato, così come sono abrogate tutte le altre disposizioni di pari rango normativo e/o collegabili in contrasto con il regolamento approvato.

Il 20 gennaio 2025 si è proceduto ad un coordinamento formale del testo. Il testo coordinato è stato redatto e ripubblicato a cura della segreteria generale - nell'ambito dell'attività di rilevazione e catalogazione degli atti normativi comunali - al solo fine di agevolare la leggibilità dell'opera secondo criteri uniformi di redazione valevoli per tutti gli atti normativi dell'ente. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti deliberativi che hanno adottato e modificato le norme regolamentari.

Il presente documento è redatto in formato digitale ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n° 82 recante il "Codice dell'amministrazione digitale" ed è inserito nel "Fascicolo 2025 - 1.1.1/3 - REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE DEGLI AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE SOTTO SOGLIA COMUNITARIA" consultabile direttamente ed in qualsiasi momento dagli operatori dell'ente e tramite la segreteria generale da parte degli altri interessati.

L'UFFICIO COORDINAMENTO NORMATIVO

Il segretario generale

Dott. Mario Ruggieri



Regolamento per l'applicazione del principio di rotazione degli affidamenti di lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria

Indice generale

Titolo I - PRINCIPI GENERALI ED AMBITO APPLICATIVO.....	4
1. Principi ed oggetto.....	4
2. Rotazione degli affidamenti.....	4
3. Settori merceologici - categorie di lavori - settori di servizi.....	4
4. Fasce di importo.....	5
5. Deroghe al criterio di rotazione.....	5
6. Norma di chiusura.....	6



Città di Spoleto – Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG)
Tel. +39 07432181 Fax +39 0743218246
C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544
www.comune.spoleto.pg.it | PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it
www.facebook.com/comunedispoletto | www.twitter.com/comunedispoletto
www.pinterest.com/comunedispoletto | www.instagram.com/comunedispoletto
www.youtube.com/comunespoletto



Organizzazione delle Nazioni Unite
per l'Educazione, la Scienza e la Cultura



Il Longobardi in Italia
I luoghi del potere (568-774 d.C.)



Regolamento per l'applicazione del principio di rotazione degli affidamenti di lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria

Titolo I – PRINCIPI GENERALI ED AMBITO APPLICATIVO

1. Principi ed oggetto

1. Il presente regolamento, ai sensi dell'articolo 49 (recante il principio di rotazione degli affidamenti) del decreto legislativo 31/03/2023, n. 36 (in seguito "Codice"), disciplina l'applicazione del principio di rotazione negli affidamenti diretti e nelle procedure negoziate di servizi, forniture e lavori di cui all'articolo 50 comma 1 del Codice, di importo inferiore alla soglia comunitaria.

2. Rotazione degli affidamenti

1. Nell'individuare gli operatori economici cui affidare direttamente forniture, servizi o lavori ai sensi dell'articolo 50, comma 1 lett. a) e b) del Codice o da invitare alle procedure negoziate di cui alle successive lett. c) e d) ed e) del medesimo comma 1, il Responsabile del Progetto applica il principio di rotazione secondo le modalità specificate di seguito.

2. In attuazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto o di una concessione al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti (quello immediatamente precedente e quello da affidare o aggiudicare) abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore di servizi o nello stesso settore merceologico o nella stessa categoria di opere e nella stessa fascia di importo di cui al successivo articolo 4.

3. Nel caso di affidamenti gestiti dalla Centrale di committenza Valle spoletana e Valnerina per conto del Comune/Ente associato, il criterio di rotazione si applica esclusivamente con riferimento al singolo Comune/Ente associato.

3. Settori merceologici - categorie di lavori - settori di servizi

1. Il principio di rotazione degli affidamenti si applica alle procedure rientranti nello stesso settore merceologico o nella stessa categoria di opere/lavori.

2. Ai fini dell'individuazione dei "settori merceologici" e dei "settori di servizi" si può fare riferimento a quelli del vocabolario CPV ("Common Procurement Vocabulary", consiste in un sistema unico europeo di classificazione delle attività utilizzato per descrivere l'oggetto dei contratti da affidare), consultabile sul sito del SIMAP (sistema informativo per gli appalti pubblici, accessibile al link: https://simap.ted.europa.eu/it_IT/web/simap/cpv).

3. Ai fini dell'individuazione della "categoria di lavori o opere" si può fare riferimento alle categorie SOA di cui alla Tabella A dell'allegato II.12 al Codice.

4. Nel caso di affidamenti di lavori, servizi e forniture complesse, l'inquadramento nel settore o categorie verrà fatto con riferimento alla prestazione prevalente o alla categoria prevalente.



Regolamento per l'applicazione del principio di rotazione degli affidamenti di lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria

4. Fasce di importo

1. In attuazione all'articolo 49 comma 3 del Codice, di seguito viene definita la ripartizione degli affidamenti in fasce in base al valore economico. Il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia, fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo 5.

Appalti di Servizi e forniture

- a) affidamenti di importo da € 5.000,00 fino ad € 39.999,99
- b) affidamenti di importo da € 40.000,00 fino ad € 79.999,99
- c) affidamenti di importo da € 80.000,00 fino ad € 139.999,99
- d) affidamenti di importo da € 140.000,00 fino alla soglia comunitaria

Appalti di Servizi Sociali e assimilati elencati all'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE

- a) affidamenti di importo da € 5.000,00 fino ad € 39.999,99
- b) affidamenti di importo da € 40.000,00 fino ad € 79.999,99
- c) affidamenti di importo da € 80.000,00 fino ad € 159.999,99
- d) affidamenti di importo da € 160.000,00 fino ad € 249.999,99
- e) affidamenti di importo da € 250.000,00 fino ad € 399.999,99
- f) affidamenti di importo da € 400.000,00 fino ad € 549.999,99
- affidamenti di importo da € 550.000,00 fino alla relativa soglia comunitaria

Concessione di Servizi

- a) affidamenti di importo da € 5.000,00 fino ad € 39.999,99
- b) affidamenti di importo da € 40.000,00 fino ad € 79.999,99
- c) affidamenti di importo da € 80.000,00 fino ad € 159.999,99
- d) affidamenti di importo da € 160.000,00 fino ad € 319.999,99
- e) affidamenti di importo da € 320.000,00 fino ad € 639.999,99
- f) affidamenti di importo da € 640.000,00 fino ad € 999.999,99
- g) affidamenti di importo da € 1.000.000,00 fino ad € 1.999.999,99
- h) affidamenti di importo da € 2.000.000,00 fino ad € 2.999.999,99
- i) affidamenti di importo da € 3.000.000,00 fino ad € 3.999.999,99
- j) affidamenti di importo da € 4.000.000,00 fino alla relativa soglia comunitaria

Appalti e Concessioni di Lavori

- a) affidamenti di importo da € 5.000,00 fino ad € 39.999,99 euro
- b) affidamenti di importo da € 40.000,00 fino ad € 149.999,99 euro
- c) affidamenti di importo da € 150.000,00 fino al valore della classifica I SOA, (incrementata del 20% ai sensi dell'art. 2, comma 2 dell'Allegato II.12 del Codice);
- d) per le fasce successive si fa riferimento ai valori delle classifiche SOA, incrementati del 20% ai sensi dell'art. 2, comma 2 dell'Allegato II.12 del Codice, con il limite della soglia comunitaria.

5. Deroche al criterio di rotazione

1. Il principio della rotazione non si applica:

- a) agli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro (articolo 49, comma 6 del Codice);
- b) in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto (articolo 49, comma 4 del Codice);



Regolamento per l'applicazione del principio di rotazione degli affidamenti di lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria

c) alle procedure negoziate di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e) del Codice, nel caso in cui vengano invitati tutti gli operatori economici, in possesso dei requisiti richiesti, che hanno manifestato interesse in risposta al relativo avviso pubblico di indagine di mercato (articolo 49, comma 5 del Codice).

2. Per l'affidamento dei "servizi alla persona" di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 14, comma 1, lettera d) del Codice, in casi motivati, il principio di rotazione può essere derogato in nome della garanzia della continuità del servizio (articolo 128 commi 3 ed 8 del Codice e "Relazione illustrativa al d.lgs. 36/2023"). Sono considerati "servizi alla persona" quelli individuati dall'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014.

6. Norma di chiusura

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si rimanda alla normativa in vigore.

2. Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività dell'atto deliberativo di approvazione del medesimo.